

Catania 03/05/2017

Oggetto: *“Procedura negoziata per l’affidamento dell’appalto dei servizi di igiene urbana ed ambientale nel territorio del Comune di Catania per il periodo di 106 giorni” – CIG: 691391899E – segnalazione gravi irregolarità nella determinazione della base d’asta – Diffida all’annullamento in autotutela della procedura.*



Con la presente nota la scrivente, nella qualità di Legale Rappresentante di “DUSTY S.r.l.”, con sede legale in Catania, Nona Strada n. 12 – Zona Industriale, segnala ed illustra gli “errori” che il Comune di Catania ha commesso nell’individuazione dell’importo a base di gara relativo alla procedura in oggetto, da noi già comunicati all’Amministrazione Comunale di Catania con diffida del 24/04/2017 e successiva nota integrativa del 02/05/2017.

Invero, nel suddetto importo risultano conteggiate voci di costo in più rispetto a quelle che l’affidatario sarà tenuto a sopportare, con consequenziale esposizione dell’Ente Appaltante ad un costo per il servizio appaltato notevolmente più alto di quello reale.

Dalla lettura della documentazione di gara (vedasi allegati 1 e 2), appare evidente che al Soggetto affidatario verrà corrisposto un canone al cui interno risulta già conteggiato ed inserito un “*Canone aggiuntivo per servizi a seguito di festività o eventi imprevisi*” pari ad Euro 375.597,22.

L’Ente appaltante, corrisponderà quindi all’Appaltatore la complessiva somma di €. **375.597,22** per 106 giorni di servizio, non si sa per quali festività o eventi imprevisi.

Si tratta evidentemente di un’illecita previsione.

E’ di comune scienza, infatti, che l’Ente Appaltante, semmai, accantona per eventi imprevisi un importo che inserisce tra le somme a disposizione dell’Amministrazione e che procederà a liquidare solo se e quando il menzionato evento imprevisi si verifichi.

Nella fattispecie, invece, l’Ente si assume immediatamente il costo a prescindere del verificarsi della “festività” o dell’ “evento imprevisi”.

Una logica davvero lontana al principio di economicità che deve ispirare l’azione della Pubblica Amministrazione.

Ma non basta.

La voce imprevisti è stata conteggiata dal Comune di Catania una seconda volta, essendo stata quantificata nella misura dell'1% sull'importo a base d'asta ed esattamente **pari ad € 111.914,83**.

Riassumendo, nella tabella a seguire si riportano le somme "erroneamente" computate dall'ente appaltante per canone aggiuntivo per servizi a seguito di festività ed eventi imprevisti.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI COSTI ERRONEAMENTE COMPUTATI DALL'ENTE APPALTANTE NELL'ALLEGATO-L AL C.S.A. DENOMINATO "COMPUTO ESTIMATIVO DEI COSTI"		
Descrizione voce di costo	Importo €/appalto	
Canone aggiuntivo per servizi a seguito di festività o eventi imprevisti	€ 375.597,22	+10% IVA
Per servizi imprevisti 1% dell'importo complessivo dei servizi Euro	€ 111.914,83	+10% IVA
TOTALE	€ 487.512,05	+10% IVA



E' evidente, come l'Ente appaltante abbia di certo errato nella quantificazione dell'importo a base d'asta, individuando –per un servizio di soli 106 giorni- la corresponsione all'affidatario di una somma di **€ 375.597,22** che viene ricompresa all'interno del canone mensile ed a prescindere da qualsivoglia evento giustificativo che possa titolarlo al relativo pagamento.

Voce, fra l'altro, assolutamente ultronea considerato che le festività ordinarie vengono computate all'interno del CCNL di settore e che gli eventuali imprevisti (fra cui rientrano di certo le festività e gli eventi straordinari) sono oggetto di specifico compenso.

Aggiungiamo inoltre che il canone giornaliero, a base d'asta, previsto per la procedura negoziata della durata di 106gg ammonta a **89.490,97 [€/g]**.

Tale importo giornaliero dovrebbe corrispondere all'importo previsto dal precedente contratto rep. n°112/2010 stipulato con il RTI IPI/OIKOS.

Invece come si denota dal provvedimento N. 13/277 emesso dal Comune di Catania in data 10 MAR. 2017(vedasi allegato 3)- si evidenzia che il canone giornaliero di cui al contratto IPI/OIKOS rep. 112/2010 ammonta a **85.346,85 [€/g]**.

Non si comprende pertanto come l'importo giornaliero a base d'asta sia stato maggiorato di ben **4.144,12[€/g]**, che se computato sulla durata totale dell'affidamento di 106gg comporta una maggiorazione di ben **439.276,72[€] + 10% IVA**

Tale incremento del canone non può neanche essere giustificato a causa di una revisione prezzi in quanto sempre nella documentazione di gara allegata alla presente, tale importo viene puntualmente contabilizzato separatamente e concorre a stabilire l'importo mensile a base d'asta.

In conclusione, nella tabella a seguire si riporta il riepilogo delle somme totali “erroneamente” computate dall’ente appaltante nella gara d’appalto in oggetto.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE MAGGIORAZIONI DELL'IMPORTO A BASE D'ASTA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALI NEL IL COMUNE DI CATANIA (DURATA DI 106 gg)		
Descrizione voce di costo	Importo €/appalto	
Canone aggiuntivo per servizi a seguito di festività o eventi imprevisi	€ 375.597,22	+10% IVA
Per servizi imprevisi 1% dell'importo complessivo dei servizi Euro	€ 111.914,83	+10% IVA
Maggiorazione del canone per i servizi di igiene urbana ed ambientali per il Comune di Catania	€ 439.276,72	+10% IVA
TOTALE	€ 926.788,77	+10% IVA



Alla luce di un’approfondita analisi della documentazione di gara da noi condotta, risulta chiaro come l’Ente appaltante abbia di certo errato nella quantificazione del canone a base d’asta maggiorando tale importo totale –**per un servizio di soli 106 giorni– di € 926.788,77 + IVA**

Ne consegue che l’affidamento dell’appalto in oggetto all’attuale Soggetto aggiudicatario (unico concorrente, appartenente al medesimo gruppo dell’attuale gestore del servizio di N.U.), il quale ha formulato un ribasso sull’importo a base d’asta pari allo 0,31%, espone la Stazione Appaltante a corrispondere un canone mensile ampiamente maggiore rispetto ai costi reali sostenuti per l’espletamento del servizio.

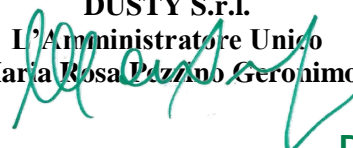
Il ch , evidentemente, creerebbe un innegabile danno all’Erario, la cui responsabilit  non potr  che ricadere in capo ai Funzionari preposti alla procedura selettiva di che trattasi, considerate fra l’altro le criticit  legate alla tempistica che ha caratterizzato il “confezionamento” della procedura in riferimento **che ha di fatto consentito di concorrere ad un appalto di ben 11 milioni di Euro solo a chi –legato all’attuale gestore del servizio nel Comune- era in grado di poter formulare un’offerta tecnica nei pochi giorni a disposizione nel periodo a cavallo tra Natale e Capodanno.**

Abbiamo invitato il Comune di Catania a voler sospendere qualsivoglia attivit  volta alla pronuncia di aggiudicazione definitiva, alla consequenziale stipula del relativo contratto, nonch  all’affidamento dell’appalto stesso al fine di poter valutare in concreto l’opportunit  dell’annullamento in autotutela della riferita procedura negoziata.

Tanto per Vs. opportuna conoscenza.

Cordiali saluti.

DUSTY S.r.l.
L’Amministratore Unico
Maria Rosa Pizzino Geronimo



DUSTY s.r.l.

Nona Strada, 12 – Zona Industriale – 95121 Catania

Cap.Soc. 1.330.000,00 i.v.

R.E.A. CT 231491 – P.IVA: 03386300879

Si allegano:

- ✓ sub allegato 1 “stralcio art. 17 C.S.A.”
- ✓ sub allegato 2 “Allegato L al C.S.A.”
- ✓ sub allegato 3 “provvedimento N. 13/277 emesso in data 10 MAR. 2017”

